



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 06 del Reg.

Oggetto: Istanza Capigruppo minoranza Prot. 5664 del 13.04.2016. Discussione.

Data 30.04.2016

L'anno **Duemilasedici** il giorno **30** del mese di **APRILE** alle ore **14,50** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo		SI
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

FRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si da atto che alle ore 15,20 entra in aula il Consigliere Sante Mazzei.

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 02 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio di Segreteria Generale, avente a oggetto: **"Istanza Capigruppo minoranza Prot. 5664 del 13.04.2016. Discussione"** e dà lettura della nota della minoranza, inoltre fa presente di aver esteso l'invito a partecipare alla seduta consiliare sia al Responsabile del Servizio Finanziario che al Revisore dei Conti ma entrambi hanno riscontrato manifestando la propria indisponibilità per impegni pregressi.

Interviene la Consiglieria Concetta Veltri la quale ritiene che sia molto triste per il Consiglio tutto, rilevare questa circostanza e cioè l'assenza di due tecnici nella seduta odierna, dichiarando che era suo intendimento formulare una serie di domande che, stante la loro natura estremamente tecnica, potrebbero restare senza riscontro.

Interviene la Consiglieria Francesca Menichino la quale ritiene che a parere suo, l'assenza dei due tecnici, stante la richiesta potrebbe integrare gli estremi di un preciso obbligo che consiste *nel dovere di assistenza*, previsto dal Regolamento e dallo Statuto. Continua rappresentando di aver fatto richiesta alla Prefettura ritenendo che l'ordine del giorno avrebbe dovuto presentare tre distinti punti stante il fatto che sono tre gli argomenti di cui si chiede la discussione e la Dott.ssa Pezone della Prefettura di Cosenza ha dichiarato che il punto all'ordine del giorno, così come formulato può essere accolto, purché la discussione sia relativa a tutti i tre punti. Chiede l'allegazione della predetta richiesta al verbale di seduta.

Il Presidente del Consiglio Ermelinda Morelli dà lettura del primo punto indicato nell'istanza del gruppo di minoranza prot. 5664 del 13.04.2016 e cioè: ***motivazioni diniego della Cassa DD.PP. alla richiesta di mutui. "Valutazione e discussione"***; quindi dà la parola all'Assessore al Bilancio Sergio Tempo per la discussione del punto.

Interviene l'Assessore al Bilancio Sergio Tempo il quale ricorda che la contrazione dei mutui si è svolta nella seduta consiliare del 18.11.2015 e in quella del 30.11.2015 dove il Consiglio comunale ha autorizzato l'indebitamento presso la Cassa DD.PP. , mediante la contrazione di nove mutui di cui uno costituiva una integrazione per 20.000,00 euro. I muti in parola erano i seguenti:

Descrizione opere investimenti	Importi in €.
Realizzazione campo sportivo Campora S. Giovanni	250.000,00
Realizzazione rete fognante località S. Procopio, Campora, Fravitte	250.000,00
Sistemazione rete acquedottistica distribuzione interna	150.000,00
Ampliamento strada denominata Via Po	200.000,00
Allargamento e pavimentazione tratti stradali sottoferrovia	200.000,00
Prolungamento Via Achille Mazza	110.000,00
Interventi di riqualificazione urbana Via Palinuro	1.400.000,00
Costruzione rotatoria s.s. 18 Oliva	350.000,00
Allargamento e pavimentazione tratti strada Campora (differenza)	20.000,00

Dichiara inoltre che personalmente non era d'accordo con la richiesta dei mutui relativi alle opere di Via Palinuro e della rotatoria, perché sarebbero stati richiesti nel nuovo esercizio. Invece il 29 dicembre è arrivato il diniego. A seguito di ciò, l'Amministrazione di maggioranza si è determinata per l'accesso agli atti e la Cassa DD.PP. ha riscontrato lo stesso dopo oltre un mese con atti che erano privi degli elementi essenziali caratterizzanti l'atto amministrativo quali: data, firma, protocollo, ecc.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale rileva di constatare la presenza di ben tre firme ed a suo parere il fatto che queste non siano anche indicate in tutti gli atti possono apparire come imprecisioni ma non si tratta, a suo avviso di irregolarità sostanziali tali da inficiare la validità degli atti stessi. Ritiene invece che le motivazioni esposte siano significative.

Replica l'Assessore Sergio Tempo il quale fa presente che a parte i rilievi formali di cui si è parlato i vari atti risultano anche viziati nel merito perché l'istruttoria di ogni mutuo è stata l'una, la fotocopia dell'altra dimenticando che le garanzie richieste per un mutuo di 20.000,00 euro, qual è il mutuo di "allargamento e pavimentazione tratti strada Campora" non possono essere le stesse di quelle richieste per il mutuo "Interventi di riqualificazione urbana Via Palinuro" per l'importo di €. 1.400.000,00. Ma a parte questo, dei dieci indicatori presi in esame ai fini dell'istruttoria relativa a ciascun mutuo, tre non sono rispettati, mentre per sette vi è il pieno riscontro ed in proposito fa presente di aver redatto una analitica relazione che ha fornito allo studio legale incaricato della difesa. Fa presente inoltre che nel 2013 gli indicatori attestanti lo stato di deficitarietà dell'Ente erano cinque, nel 2014 erano 4 e nel 2015 sono tre, per cui nell'ultimo biennio l'Ente è passato da una situazione di "strutturalmente deficitario" a non esserlo più. Ricorda che permangono i tre coefficienti relativi ai residui attivi e passivi e questa problematica è legata, al funzionamento dell'Ufficio Tributi, che dopo varie vicissitudini sembra che abbia trovato ormai la giusta definizione. Nella relazione svolta del sottoscritto è stato messo in risalto sia la rinegoziazione dei mutui che ha comportato un miglioramento della capacità di indebitamento dell'Ente perché a seguito della stessa, approvata dalla Cassa DD.PP., si sono sprigionate risorse nuove per l'Ente e sia il riaccertamento dei residui che è stato determinato a seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata. Inoltre per quanto riguarda l'IMU il Comune di Amantea ha subito un taglio per circa un milione di euro. Evidenzia inoltre una macro incongruenza da parte del MEF che da un lato ha disposto il prelievo della cifra anzidetta, e dall'altro, per il tramite della Cassa DD.PP. che è partecipato dallo stesso MEF dice che il Comune di Amantea non è in grado di contrarre un mutuo, stante il fatto di aver provveduto ad una istruttoria negativa relativamente a tutti i mutui per i quali il Consiglio comunale ha disposto il ricorso all'indebitamento attraverso la Cassa DD.PP. . Quindi continua illustrando i singoli indicatori e precisando che la medesima illustrazione è stata indicata nei ricorsi presentati. Ribadisce che l'istruttoria effettuata dalla Cassa DD.PP. andava svolta per ogni singolo mutuo rappresentando fin d'ora che almeno sette mutui avrebbero dovuto essere concessi.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale sostiene che nella seduta consiliare avrebbero dovuto essere presenti i responsabili del Servizio Finanziario e il Revisore dei Conti perché avrebbero consentito una risposta tecnica in merito agli indicatori previsti nelle istruttorie effettuate dalla Cassa DD.PP..

Interviene l'Assessore Sergio Tempo il quale dichiara di aver esposto la propria relazione abbracciando anche gli aspetti tecnici, tanto che, ribadisce, gli avvocati incaricati hanno gestito il ricorso facendo leva proprio sulla relazione dallo stesso approntata che ha il contenuto analogo a quanto esposto nella seduta odierna. Fa presente inoltre che il terzo indicatore relativo ai tempi medi di pagamento si sta indirizzando verso una riduzione del termine stesso perché da oltre *duecento giorni nel 2014* si è passati a poco più di *cento giorni nel 2015*. Anche questo elemento contribuisce a ritenere che la situazione finanziaria dell'Ente è indirizzata verso un miglioramento rispetto agli esercizi passati.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale rappresenta che al di là della relazione svolta dall'Assessore Tempo, rimane il fatto che la Cassa DD.PP. ha bocciato i mutui e lo ha fatto sulla base di una istruttoria, che per quanto fotocopia per i vari mutui, è stata svolta sulla base di dati contabili che sono i dati da noi trasmessi. Questo è il dato reale che a memoria d'uomo non si è mai realizzato in Amantea, per cui non si comprende come si possa ritenere la situazione finanziaria dell'Ente sia indirizzata verso un miglioramento, rispetto agli esercizi passati.

Interviene la Consigliera Bruno Miriam la quale ritiene che le motivazioni di fondo vanno individuate nella rinegoziazione perché tale procedura è stata approvata dal Consiglio Comunale, perché l'Ente non dispone di liquidità e pertanto ritiene che proprio in questo principio risiede la manifestazione di volontà da parte della Cassa DD.PP. tradotta nel diniego alla contrazione dei mutui, atteso che la stessa attesta la carenza di liquidità

Replica l'Assessore Sergio Tempo il quale riferisce che questa è una valutazione politica, ma l'istruttoria è stata effettuata sulla base di numeri che non trovano riscontro nei dati oggettivi.

Quindi si svolge un breve dibattito fra **l'Assessore Tempo** e la **Consigliera Menichino** in merito al contenuto relativo alla circolare inerente la rinegoziazione. In particolare la Consigliera Menichino ribadisce che lo scopo principale della rinegoziazione per come indicato nella circolare di riferimento era quello di promuovere investimenti mirati al rilancio dell'economia e non quello di finanziare spese correnti.

L'Assessore Sergio Tempo ritiene che non c'è contraddizione perché con le risorse sprigionate si possono finanziare i nuovi mutui finalizzati ad investimenti. Quindi continua con l'analisi di ogni singolo punto riferito agli indicatori e conclude rappresentando che l'attività dell'Ente è stata corretta. Fa presente inoltre che l'avvocato incaricato ha già presentato ricorso e l'esito dovrebbe aversi, almeno in via cautelare intorno al 20 maggio p.v. .

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale insiste nella necessità di sviluppare la discussione su tutti i punti indicati nell'istanza dell'opposizione.

Il Presidente Ermelinda Morelli prende atto di quanto già evidenziato dall'opposizione e conferma che la discussione consiliare verterà su tutti i punti previsti nell'istanza presentata dall'opposizione stessa e chiede all'Assessore Tempo se risulta completata la discussione riferita al primo punto dell'istanza prot. 5664 del 13.04.2016 firma di tutti i consiglieri dell'opposizione nonché il Consigliere Alessandro Salvatore, avente ad oggetto: ***motivazione diniego della Cassa DD.PP: alla richiesta di mutui. Valutazione e discussione.***

L'Assessore Sergio Tempo dichiara di aver ampiamente illustrato il contenuto del primo punto di cui alla richiesta del gruppo di opposizione.

Pertanto il Presidente Ermelinda Morelli dichiara aperta il dibattito relativo al secondo punto della comunicazione prot. 5664 del 13.04.2016 e precisamente: ***posizioni debitorie del Comune di Amantea nei confronti di Enti, fornitori, privati. Esame analitico e discussione.*** Quindi dà la parola all'Assessore Tempo per relazionare in merito.

Interviene l'Assessore Sergio Tempo il quale fa presente che è stata convocata una commissione alla quale i Consiglieri di minoranza non hanno inteso partecipare. Dice che in sede di Consiglio comunale non si può svolgere questa attività anche perché risulterebbe svilito sia il ruolo del Consiglio che quello delle Commissioni. Ciò detto, poiché nella seduta odierna si andrà a discutere anche del rendiconto di gestione ritiene che sia sufficiente prendere lettura della relazione del Revisore per avere prontezza dei debiti dell'Ente che ammontano a circa nove milioni di Euro, mentre il totale dei residui attivi è di circa quattordici milioni di euro diversamente dal totale dei residui passivi che è inferiore. Pertanto precisa che l'ammontare dei crediti dell'Ente è pari circa venticinquemilioni di euro che è molto di più rispetto all'ammontare dei debiti. Questo significa che qualora si dovesse incassare anche il 50% dei soli residui attivi si resterebbe sempre in una posizione di avanzo.

Interviene la Consigliera Concetta Veltri la quale ritiene che occorre comprendere la quantità dei debiti e non solo la cifra finale degli stessi.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale dice che a Lei risultano trenta milioni di debito è questo quindi comporta una situazione di disavanzo per l'Ente.

Replica l'Assessore Sergio Tempo dicendo che i trenta milioni presi in considerazione corrispondono all'importo dei residui passivi pari a circa nove milioni, nonché la somma di ulteriori quindici milioni che si pagheranno in trenta anni. Ricorda inoltre che la richiesta verte sui debiti nei confronti dei fornitori e questi ammontano a nove milioni a fronte dell'importo corrispondente ai crediti dell'Ente pari a circa venticinque milioni. Inoltre fa presente che c'è stato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, dovuto all'introduzione delle nuove regole relative alla contabilità armonizzata, che ha comportato un consistente stralcio dei residui attivi, tale da rendere quelli restanti attendibili. Ritiene che il vero problema è da rinvenire nella lentezza della riscossione, però dà atto che finalmente dopo varie peripezie l'Ufficio tributi risulta ben costituito, pur auspicando l'individuazione di un nuovo responsabile, atteso che il responsabile attuale risulta già eccessivamente oberato di altri servizi che richiedono un continuo aggiornamento, basti pensare al servizio acquisti che richiede il ricorso al mercato elettronico (MEPA) nonché Anagrafe e Stato Civile, per esempio la nuova normativa sul cosiddetto *divorzio breve* nonché *unioni civili*.

La Consigliera Francesca Menichino chiede espressamente se esiste una situazione debitoria nei confronti della Regione Calabria, con particolare riferimento alla Sorical ed al contributo per la discarica.

L'Assessore Sergio Tempo replica rappresentando che c'è un debito ammontante a circa 500 mila euro.

La Consigliera Francesca Menichino chiede informazioni ulteriori in merito al debito relativo alla fornitura idrica che ammonterebbe a tre milioni e duecentomila euro.

L'Assessore Sergio Tempo dice che non risulta agli atti d'ufficio tale situazione debitoria e che ha appreso dagli organi di stampa che si tratterebbe di debiti pregressi risalenti al periodo compreso fra il 1984 e il 2003, data di affidamento del servizio da parte della Regione Calabria alla Sorical. Anticipa comunque ogni forma di contestazione legale in caso di attività giudiziarie, intraprese dalla Regione Calabria mirate al recupero della predetta somma.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale dichiara che dopo avere ascoltato in religioso silenzio la relazione dell'Assessore Tempo in merito al comportamento assunto dalla Cassa DD.PP. con riferimento ai mutui, considera la valutazione effettuata nei confronti della Cassa DD.PP. estremamente riduttiva e semplicistica. Ritiene invece che l'esame della Cassa DD.PP. è stato oggettivo ed ha condotto alla conclusione negativa per il Comune che ci è già nota. Per quanto riguarda invece la gestione complessiva riferita alla situazione finanziaria dell'Ente, ricorda l'Assessore Tempo che sono dieci anni che argomenta con la medesima filosofia economica, *per poi giungere* allo stralcio dei residui vetusti o perché c'è la norma che lo impone, o perché si rende indispensabile a procedere con un maggiore chiarezza per i dati esposti in bilancio. Ritiene che occorre velocizzare le procedure di recupero dei tributi pregressi, perché altrimenti si rischia il dissesto finanziario. Dice ancora che la situazione del bilancio è estremamente precaria manca la dovuta liquidità e questo a sua volta impedisce un'accurata programmazione. Per questo sostiene che il Responsabile dell'Ufficio Tributi e il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria si devono coordinare affinché la programmazione, relativa alle spese che fanno leva sulle entrate, venga costantemente monitorata per prevenire ipotesi di disavanzo. Diversamente si rischia il dissesto.

Interviene La Consigliera Francesca Menichino la quale rileva che è la prima volta, nella storia di questo Comune, che la Cassa Depositi e Prestiti "boccia" la contrazione di mutui e questo impone una riflessione, ma non nella direzione della proposizione del ricorso, bensì nella individuazione delle cause afferenti lo stato di difficoltà in cui versa il Comune perché è questo il dato che deve allarmare e che impone la necessità di intervenire con gli appositi correttivi. Dichiaro che avrebbe auspicato una relazione da parte dell'ufficio di ragioneria in merito alla questione dalla quale avrebbe dovuto emergere l'analisi dei dati che hanno determinato il risultato che conosciamo e riteniamo che i dati forniti ai fini dell'istruzione non siano esaustivi. Infatti ciò che rileva in

maniera pregnante è che gli indicatori evidenziati dalla Cassa DD.PP. acclarano una situazione che invece non corrisponde a quello che emerge dai nostri atti ed allora, a parere suo risulta evidente una profonda diseresia per cui: delle due, l'una o è sbagliata la relazione della Cassa DD.PP., o la nostra certificazione non corrisponde al vero.

Inoltre occorre muovere una profonda riflessione anche e soprattutto sulla situazione effettiva perché i dati attinenti la realtà sono quelli che contano e soprattutto perché il dovere dell'Ente è quello di avere dati certi, effettivi, corretti e veritieri, diversamente ove l'analisi di questi dati non corrisponda al vero allora si integrano gli estremi del falso in bilancio. Dalle risultanze del bilancio emerge che abbiamo trentasettemilioni di residui attivi e residui passivi per trenta milioni ed a suo parere questo bilancio non è un bilancio reale, con la differenza che i residui passivi sono certi, mentre altrettanta certezza non vi può essere per i residui attivi e quando questi confluiranno nell'apposito fondo e diventeranno inesigibili, allora per il Comune saranno ci serie difficoltà.

Interviene il Consigliere Ruggiero il quale espone una dichiarazione di voto facendo presente di aver partecipato ad una commissione, pur non escludendo e non controbattendo a quanto dichiarato dall'Assessore Tempo nella sua corposa relazione, occorre comunque svolgere un'analisi ad ampio giro mettendo in risalto alcuni aspetti e partendo dalla documentazione dell'Ente. Per questo, esaminando la relazione dell'organo di revisione, dalla stessa emerge con chiarezza la crescita esponenziale delle spese rispetto alle entrate. Questo è il dato preoccupante e questo costituisce ciò che deve essere fonte di allarme e di riflessione perché a fronte di tali spese che aumentano vertiginosamente non abbiamo ulteriori fondi, bensì "tagli" da parte del Governo ed aumento dei residui attivi. Quindi questo significa che l'aumento delle spese viene fronteggiato con le entrate tributarie che a loro volta non vengono fronteggiate dai cittadini a causa della crescente crisi. Questi sono gli elementi che impongono un'attenta riflessione sulla stabilità finanziaria futura del nostro Ente.

Interviene l'Assessore Tempo il quale replica ribadendo tutti i punti già esposti nella relazione introduttiva con particolare riferimento alla necessità dell'efficientamento dell'Ufficio Tributi, rafforzandolo con risorse umane adeguate facendo presente che l'attuale personale assegnato sta svolgendo un lavoro immane che giorno per giorno sta dando i propri frutti consistenti nell'individuazione di evasori parziali e totali. Inoltre con riferimento all'intervento esposto dalla Consigliera Menichino riferito alle presunte falsità indicate negli atti contabili dell'Ente, dichiara di respingere alla stessa tale illazione perché i dati del bilancio, non solo non sono falsi, ma sono attendibilissimi e ove così non fosse questo emergerebbe tempestivamente, stante il sistema di controllo, attualmente vigente, che parte dal controllo svolto dal revisore dei conti attraverso la compilazione di appositi questionari, nonché quello svolto dalla Corte dei Conti sui dati trasmessi, per cui si è in presenza di un doppio livello di controllo di cui l'ultimo è operato dalla Corte dei Conti della quale è noto l'agire con particolare rigore e severità.

Il Presidente chiede all'Assessore Tempo se il dibattito relativo al secondo punto dell'istanza dell'opposizione di cui all'ordine del giorno del Consiglio odierno, si possa ritenere concluso ed in caso affermativo di procedere alla discussione di quello successivo.

L'Assessore Tempo dichiara conclusa la discussione sul secondo punto dell'ordine del giorno in merito alle posizioni debitorie del Comune nei confronti dei fornitori Enti e privati. Inoltre per quanto riguarda il **terzo punto** alla richiesta dell'opposizione avente ad oggetto: "*Analisi della situazione finanziaria complessiva dell'Ente*" ritiene di avere già ampiamente discusso nel corso dello svolgimento dell'esposizione dei precedenti punti 1) e 2) per cui sarebbe una ripetizione di argomenti. Quindi considera conclusa, perché assorbita nelle precedenti discussioni, anche la questione di cui al terzo punto dell'istanza della minoranza.

Interviene il Sindaco D.ssa Monica Sabatino la quale saluta il pubblico ed i consiglieri presenti ed in merito all'istanza proposta dalla minoranza per la quale si discute, ringrazia l'Assessore Sergio Tempo per la relazione introduttiva esposta e completa in tutti i suoi aspetti. Nello specifico della

vicenda che riguarda la Cassa DD.PP., evidenza che tempestivamente all'arrivo della comunicazione da parte della Cassa DD.PP. si è prontamente attivata telefonando agli uffici della stessa e ha riscontrato delle risposte poco convincenti, nonché un atteggiamento sfuggente. Proprio questi elementi hanno indotto la maggioranza a promuovere l'istanza di accesso ed all'esito delle risultanze, quindi in presenza di documenti privi di elementi essenziali, quali protocolli firme ecc. tali da lasciare presumere una istruttoria operata *ex post*, si è giunti alla determinazione di attivare le vie giudiziarie pur avendo accertato che sarebbe la prima volta.

Ribadisce di aver apprezzato l'analisi del consigliere Mazzei, che pertanto condivide nella parte in cui si dichiara che la mancata riscossione dei tributi comporta mancanza di liquidità e questo a sua volta è foriero di varie inadempienze da parte del Comune che si vede costretto a non poter fronteggiare le proprie obbligazioni. Però ritiene che si deve prendere atto del fatto che questa Amministrazione sta svolgendo un lavoro meritevole nell'Ufficio Tributi ed anticipa che è in corso di predisposizione un progetto mirato al recupero dell'evasione.

L'intento di questa Amministrazione è quella di risanare il Comune fronteggiando tutte le situazioni al momento della loro scadenza e tutelando i cittadini che pagano. Però bisogna rilevare che la precarietà non è nel bilancio bensì nella liquidità ed è in questo senso che ci si rivolge ai cittadini ed ai consiglieri comunali affinché tutti paghino i tributi e quindi mettersi nelle condizioni di poter vantare i propri diritti. L'analisi del bilancio esposta è oggettiva perché basata su numeri che vengono controllati. Inoltre per quanto riguarda il problema della tesoreria è da sottolineare che sono state svolte in tutto cinque gare di cui la prima con bando pubblico e le successive con trattativa privata a condizioni via via sempre migliorative per gli istituti di credito contattati che sono tutti quelli presenti sul territorio di Amantea. L'esito è stato infruttuoso, ma la situazione non riguarda solo il Comune di Amantea, trattandosi di un problema diffuso su tutto il territorio nazionale tanto che il Ministero dell'Interno, verso la fine del mese di marzo, ha inviato una comunicazione per monitorare la situazione ed eventualmente intervenire con provvedimenti coattivi. Ribadisce che per quanto possa apparire autoreferenziale avrebbe voluto la presenza del Revisore dei Conti perché è un organo terzo e non comprende perché ancora una volta si deve gridare al complotto quasi auspicando il dissesto senza capire che questo è un male per la Comunità di Amantea e non per la maggioranza attuale.

Il Presidente del Consiglio sentiti gli interventi dei Consiglieri Veltri, Menichino, Mazzei, Bruno e Ruggiero, dell'Assessore Tempo e del Sindaco Sabatino dichiara conclusa la discussione relativa al secondo punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE PRENDE ATTO

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per l'effetto;
- 2) **DELL'INTERVENUTA DISCUSSIONE** in merito alla proposta presentata dai Consiglieri Comunali Miriam Bruno, Sante Mazzei, Francesca Menichino, Sergio Ruggiero, Alessandro Salvatore e Concetta Veltri, al Presidente del Consiglio Comunale relativa alla convocazione di apposita seduta ai sensi dell'art. 39 comma 2) del D.Lgs. 267/2000, per l'approfondimento sui punti sotto indicati:
 - Motivazione diniego della Cassa Depositi e Prestiti alle richieste di mutui;
 - Posizioni debitorie del Comune di Amantea nei confronti di Enti, fornitori, e privati;
 - Analisi della situazione finanziaria complessiva dell'Ente con esame cronologico per anno dei residui attivi e passivi presenti in bilancio.
- 3) **DI PRECISARE** che i predetti Consiglieri chiedevano altresì, la presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr. Gaetano Vigliatore, nonché del Revisore dei Conti Dr. Massimo Currò, risultati assenti per motivi personali.



CITTA' DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istanza CAPIGRUPPO MINORANZA PROT. 5664 DEL 13.04.2016.

L'Ufficio Proponente: **Assessore al Bilancio**
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. **(Dr. Sergio Tempo)**
Data 21/4/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>21/04/2016</u> Il Responsabile: (D.ssa Maria Luisa Mercuri)
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>21/04/2016</u> Il Responsabile: _____

Intervento Capitolo/ PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliatore
--	---

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>30-4-2016</u> <u>ore 14.30</u>	<u>2)</u>	<u>PRESA D'ATTO DA PARTE DEL</u> <u>CC. SULLA DISCUSSIONE RELATIVA AD ISTANZA</u>

MINORANZA

Deliberazione n° <u>6</u>	Presenti n° <u>15</u>	Votanti N° _____	Voti Favorevoli n° _____	Voti Contrari n° _____	Astenuti n° _____
------------------------------	--------------------------	---------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------

Imm.Esecutiva <u>/</u>	Capigruppo <u>/</u>	Prefettura <u>/</u>
---------------------------	------------------------	------------------------



Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Amantea ha deliberato di contrarre i mutui di cui alle posizioni di seguito indicate: nn°6023634 – 6023196 – 6023520 – 6023612 – 6023621 – 6023515 – 6023630 – 6023624;

VERIFICATO che tali mutui sono stati istruiti da parte dell'ente erogatore sulla base di indicatori;

ACCERTATO che le risultanze di tali indicatori sono state identiche per tutte le posizioni a prescindere dall'importo richiesto per ciascun mutuo;

ACCERTATO altresì che in particolare la conclusione del procedimento è consistita per tutte le posizioni in quanto segue: *“per l'anno in corso di non affidare l'Ente in relazione alla suddetta posizione di prestito e per l'importo indicato”*;

RITENUTO che gli atti di cui sopra consistono in un atto di *discrezionalità tecnica* perché l'azione amministrativa è stata preceduta da un giudizio tecnico e per il quale in sede d'istruttoria l'Amministrazione procedente è tenuta a conoscere la realtà su cui va ad incidere, fondando la propria decisione su fatti rigorosamente accertati;

DATO ATTO difatti che le valutazioni tecniche sono riferite unicamente ad aspetti tecnici e scientifici che impongono all'Autorità procedente di provvedere in conformità, salvo il riscontro di vizi di legittimità;

VISTO peraltro che le delibere adottate non presentano l'indicazione delle date e/o del numero di protocollo affinché le stesse, in quanto produttive di effetti giuridici, possono collocarsi nella giusta fase procedimentale;

RITENUTO che tutto quanto sopra indicato che le censure accertate non rispondono al principio di imparzialità perché emerge con certezza che l'Ente procedente ha perseguito un fine diverso da quello a cui è preordinato il potere esercitato, atteso che le risultanze di 8 istruttorie aventi caratteristiche tecniche ampiamente diverse per importo e perché riferite ad opere diverse, non possono essere “appiattite” e ricondotte alla medesima conclusione;

ACCERTATO infatti l'evidenziazione di vizi rinvenibili:

- a) nelle deficienze dell'iter logico di giustificazione dell'atto;
- b) nella violazione dei parametri della ragionevolezza e della giustizia;
- c) nel difetto di procedure per erronea rappresentazione per evidenti incongruenze del provvedimento adottato perché identica per numero di posizioni.

CONSIDERATO CHE per quanto sopra la Giunta Comunale, con proprio atto n°26/2016 ha approvato l'affidamento dell'incarico ad apposito studio legale per verificare l'opportunità dell'impugnazione delle note riferite alle posizioni nn°6023634 – 6023196 – 6023520 – 6023612 – 6023621 – 6023515 – 6023630 – 6023624 di cui alle comunicazioni del 29 dicembre 2015;

VISTO:

- **CHE** con istanza prot. 5664 del 13.04.2016 i Consiglieri Comunali Miriam Bruno, Sante Mazzei, Francesca Menichino, Sergio Ruggiero, Alessandro Salvatore e Concetta Veltri, chiedevano al Presidente del Consiglio Comunale la convocazione di apposita seduta ai sensi dell'art. 39 comma 2) del D.Lgs. 267/2000;
- **CHE** in particolare l'oggetto della richiesta consisteva nella necessità di una approfondita discussione in merito ai punti sotto indicati:
 - 1) Motivazione diniego della Cassa Depositi e Prestiti alle richieste di mutui;
 - 2) Posizioni debitorie del Comune di Amantea nei confronti di Enti, fornitori, e privati;
 - 3) Analisi della situazione finanziaria complessiva dell'Ente con esame cronologico per anno dei residui attivi e passivi presenti in bilancio.
- **CHE** al contempo chiedevano la presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr. Gaetano Vigliatore, nonché del Revisore dei Conti Dr. Massimo Currò;

DATO ATTO:

- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);
- b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate;

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI DISCUTERE** e determinarsi in merito alla proposta presentata dai Consiglieri Comunali Miriam Bruno, Sante Mazzei, Francesca Menichino, Sergio Ruggiero, Alessandro Salvatore e Concetta Veltri, al Presidente del Consiglio Comunale in merito alla convocazione di apposita seduta ai sensi dell'art. 39 comma 2) del D.Lgs. 267/2000, per l'approfondimento sui punti sotto indicati:
 - Motivazione diniego della Cassa Depositi e Prestiti alle richieste di mutui;
 - Posizioni debitorie del Comune di Amantea nei confronti di Enti, fornitori, e privati;
 - Analisi della situazione finanziaria complessiva dell'Ente con esame cronologico per anno dei residui attivi e passivi presenti in bilancio.
- 3) **DI PRECISARE** che i predetti Consiglieri chiedevano altresì, la presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr. Gaetano Vigliatore, nonché del Revisore dei Conti Dr. Massimo Currò;

COMUNE DI AMANTEA		
Anno 2016	Titolo II	Classe 03
Num. Prot. 0005664	Del 13/04/2016	

Alla Presidente del Consiglio Comunale
 Alla Segretaria Generale
 Al Responsabile Servizi Finanziari
 Al Revisore dei Conti
 -COMUNE DI AMANTEA-

Alla Prefettura di Cosenza

Amantea, 11 Aprile 2016

OGGETTO: Richiesta Convocazione Consiglio Comunale

Con la presente, i sottoscritti Consiglieri Comunali Miriam BRUNO, Sante MAZZEI, Francesca MENICHINO, Sergio RUGGIERO, Alessandro SALVATORE, Concetta VELTRI, sottopongono formale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'39, comma 2 del D. lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) recepito nel Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Amantea all'art. 24, comma 1, che così recita testualmente: "Il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio Comunale, in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richieda il Sindaco oppure almeno un quinto dei Consiglieri in carica, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti".

I temi per i quali è espressa la presente attengono ad aspetti rilevanti concernenti la comunità locale, investendo tanto le competenze del consiglio comunale indicate all'art. 42, comma 2, del TUEL, quanto l'espressione dell'attività di indirizzo e di controllo politico amministrativo ai sensi dell'art. 42, comma 1, TUEL e possono sintetizzarsi in quanto segue, indicando in essi l'oggetto dell'Ordine del Giorno della seduta di Consiglio Comunale richiesta:

1. Motivazioni diniego della Cassa Depositi e Prestiti alla richiesta di mutui. Valutazioni e discussione;
2. Posizioni debitorie del comune di Amantea nei confronti di Enti, fornitori, privati. Esame analitico e discussione;
3. Analisi della situazione finanziaria complessiva dell'Ente con esame cronologico per anno dei residui attivi e passivi presenti in bilancio.

Date la complessità e l'importanza dei punti inseriti all'ordine del giorno, si chiede la presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Gaetano Vigliatore e del Revisore dei Conti Dott. Massimo Currò. Si rimane in attesa garantendo disponibilità agli uffici di segreteria per qualsiasi ulteriore precisazione e necessità di collaborazione.

Distinti saluti.

I consiglieri comunali:

Miriam BRUNO

Miriam Bruno

Sante Mazzei

Sante Mazzei

Francesca Menichino

Francesca Menichino

Sergio Ruggiero

Sergio Ruggiero

Alessandro Salvatore

Alessandro Salvatore

Concetta Veltri

Concetta Veltri

Dichiarazione di voto del Consigliere arch. Sergio Ruggiero – Capogruppo lista Nuova Margherita.

DEBITI E SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL COMUNE.

All'esito dello studio della Relazione dell'Organo di Revisione, che rappresenta in forma organizzata i dati del bilancio economico dell'Ente, rilevo alcuni elementi a mio parere indicativi sia dello Stato dell'Ente medesimo, sia sulle modalità di determinazione della politica finanziaria messa in campo.

- 1) Il ricorso alle anticipazioni di liquidità è eccessivo. Il continuo, reiterato, e sostanzioso ricorso alle anticipazioni di tesoreria è chiaro sintomo di squilibrio dei conti comunali.
- 2) Le spese di cui al titolo I° (spese correnti di gestione, sulle quali maggiormente occorrerebbe concentrare gli sforzi della razionalizzazione), continuano a crescere inesorabilmente. Erano di euro 11.638.000 nel 2013, erano di euro 12.267.000, nel 2014 e sono diventati **euro 12.433.000 nel 2015**. Un aumento di oltre il 10% in due anni (schema pag 9).
- 3) Appare veramente irrealistico determinare un avanzo del risultato d'amministrazione di euro 6.425.000 *addirittura disponibile* (schema pag. 12) mentre il conto economico reca un risultato di esercizio negativo di euro 715.165 (schema pag. 33). Questa rappresentazione mi appare come l'esercizio di un'alchimia contabile di bilancio, finalizzata a giustificare una disponibilità alla spesa inesistente, che appartiene ad altri tempi. Io credo che la situazione complessiva del bilancio sia veramente difficile per l'Ente, tale che sarebbe auspicabile maggiore chiarezza e più prudenza.
- 4) Le entrate tributarie nel 2015 hanno registrato una riduzione di oltre un milione di euro, passando da 9.254.011 nel 2014 a 8.184.235 nel 2015 (schema pag 15). Ciò denota una effettiva difficoltà della Giunta di organizzare il sistema comunale della gestione dei tributi. Da questo punto di vista mi sento di esortare l'Amministrazione ad un proficui ed effettivo potenziamento del servizio. Dunque le spese correnti aumentano (vedi punto 2) e le entrate tributarie diminuiscono. Non sarà questa la ragione del diniego dei mutui da parte della C.D.P.?
- 5) Il comune utilizza diversamente le risorse in avanzo del servizio delle lampade votive e dalla gestione del porto turistico (cioè riceve più entrate rispetto ai costi registrati) (schema pag. 18); ma non mi risultano corrispondenti investimenti nelle medesime infrastrutture.
- 6) I residui attivi e passivi accumulati nell'anno 2015 raggiungono cifre considerevoli, pari ad oltre il doppio della media degli ultimi cinque anni. (schema pag. 30). Ciò nasconde l'intendimento, o meglio, la possibilità di aumentare la disponibilità all'aumento della spesa corrente..
- 7) Il conto economico evidenzia un risultato economico chiaramente negativo per oltre 700.000,00 euro (schema pag. 33). E' ~~impressionante~~ la riduzione del patrimonio netto comunale che passa da 38.000.000 del 2014 a 26.000.000 (schema pag. 35). ~~Se è vero che le cifre esposte nel conto economico e nel conto patrimoniale restano ancora indicativi, è certo che il sistema contabile e di bilancio messo in piedi da questa Amministrazione lascia molto a desiderare, esprimendo di fatto un chiaro trend negativo.~~

Si assiste dunque ad uno straordinario aumento di residui attivi e passivi, dove si nascondono le inefficienze della macchina comunale, e contemporaneamente ad un maggiore ricorso all'indebitamento per le spese di gestione (o correnti); Si assiste peraltro ad una costante riduzione del patrimonio comunale e ad una perdita del risultato economico di gestione.

Temo che questa Amministrazione continui a gestire l'Ente con l'ottica ~~del~~ ^{dell'approssimazione, per cui si assiste} ~~ad un~~ aumento dell'indebitamento malcelato fra le pieghe dei residui, un sempre maggiore ricorso alle anticipazioni di tesoreria, con l'obiettivo di spostare i debiti ~~alle~~ future generazioni. ~~I dati di bilancio restano impietosi e con questi dobbiamo fare i conti, con un senso di responsabilità che continuo a non vedere.~~

*RILEVO INFINE, COME ALCUNE SITUAZIONI DEBITORIE SIANO STATE
PRESE DALLA STAMPA E NON NOTIFICATE AI FINI DI UN COSTRUTTIVO
CONFRONTO IN AMBITO DI COMMISSIONE, A TESTIMONIANZA,
A MIO PARERE, DELLA MANCANZA DI CHIAREZZA E DI SCRUPOLO
CHE LA QUESTIONE IMPONE.*

IL CONSIGLIERE
SERGIO RUGGIERO

I R.



Francesca Menichino <menifra@gmail.com>

Richiesta parere relativo a Atto con protocollo n. 5664 del 13/04/2016

1 messaggio

Francesca Menichino <menifra@gmail.com>

29 aprile 2016 10:03

A: Francesca Pezone <francesca.pezone@intemo.it>

Gent.ma D.ssa Pezone

facendo seguito alla comunicazione verbale ieri intercorsa, si invia:

- atto di richiesta convocazione consiglio comunale protocollato con n. 5664 in data 13/04/2016 e tempestivamente inviato a codesta Prefettura;
- Convocazione consiglio comunale per il 30 aprile 2016.

Premesso che la richiesta formulata ai sensi dell'art. 39 comma 2 del TUEL deve essere evasa senza in alcun modo penalizzare l'attività di controllo e indirizzo politico di tutte le componenti del consiglio comunale, si chiede di verificare se l'inserimento dei 3 punti espressamente indicati nella richiesta di convocazione suddetta, riuniti in un unico punto accanto a ben altri 12 punti tra cui il Conto Consuntivo, sia effettivamente rispettosa del necessario confronto democratico e delle prerogative garantite ai consiglieri comunali da Legge e Regolamenti.

Si chiede inoltre di considerare la circostanza che l'attività del consiglio comunale è ridotta al minimo essendo questo, convocato per domani, il secondo consiglio comunale da inizio anno 2016 nè, esiste alcuna programmazione delle attività consiliari non avendo mai funzionato la Conferenza dei Capigruppo all'uopo prevista dall'articolo 8 bis del Regolamento del Consiglio comunale, nonostante le diverse e ripetute sollecitazioni.

Si richiede apposito parere su quanto segnalato, anche al fine di un più opportuno e produttivo confronto democratico all'interno del Consiglio comunale di Amantea.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

FIRMATO I CONSIGLIERI COMUNALI:

Miriam BRUNO
Sante MAZZEI
Francesca MENICHINO
Sergio RUGGIERO
Alessandro SALVATORE
Concetta VELTRI

2 allegati

 **Richiesta convocazione Consiglio comunale.PDF**
103K

 **Convocazione consiglio 30 aprile.PDF**
122K

Da elle fore el Junho 2 del el del 30/4/2016

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 09.06.2016 con n° 371 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **9 GIU. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- ☐ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL).
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE